

**I.N.T.**  
**ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®**

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)  
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

**Il Presidente Nazionale**

prot. 161 - up/2009

Acqui Terme, 12/08/2009

Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate  
**Dott. Attilio Befera**  
Via Cristoforo Colombo 426 c/d  
00145 Roma

Oggetto: richiesta di incontro

Stim.mo Dott. Befera,

Le invio la presente per richiederLe un incontro al fine di potere comunicare, prima ancora di presentare proposte alle Istituzioni governative e parlamentari, alcune mie preoccupazioni circa talune difficoltà operative che, una parte degli intermediari fiscali autorizzati, incontra nello svolgimento delle proprie funzioni.

Mi riferisco ad alcune norme recenti e non, che mal si conciliano con la figura dell'intermediario fiscale, voluta dal Legislatore e dall'Agenzia delle Entrate per potere concretizzare l'importante progetto del "fisco telematico", progetto che oggi rappresenta una importantissima realtà per il nostro Paese.

Come Lei ben sa, non tutti gli intermediari autorizzati sono iscritti in albi e, come nel caso dei tributaristi, il legislatore ha indicato altri sistemi per individuarli e permettere successivamente la loro abilitazione ad intermediari fiscali.

A distanza di oltre dieci anni dall'avvio del "fisco telematico", gli intermediari fiscali, indipendentemente dall'iscrizione o meno in albi, hanno dimostrato estrema serietà ed ampia capacità professionale. Purtroppo negli ultimi mesi devo registrare alcune iniziative normative che sembrano avere ignorato l'esistenza di questa figura professionale, privilegiando sempre altre tipologie di identificazione soggettiva e creando in questo modo una grave discriminazione ed in taluni casi una inevitabile difficoltà operativa.

In particolare mi riferisco a due norme: una recente art. 16 comma 7) D.L. 185/2008 (PEC obbligatoria per professionisti iscritti in albi o elenchi, che di fatto esclude da tale adempimento i tributaristi e tutti gli altri intermediari fiscali peraltro già dotati di PEC e che fanno della telematica uno strumento di lavoro quotidiano) e l'altra recentissima art.10 D.L. 78/2009 (Compensazioni IVA e visto di conformità, su cui in altre occasioni Le ho già comunicato il pensiero).

**Sede Nazionale**

Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840  
[tribint@tin.it](mailto:tribint@tin.it) [www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

**Uffici di Rappresentanza**

Via Sistina n. 121 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 20125 Milano

**Ufficio di Presidenza**

Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) –  
tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail [tribint@tin.it](mailto:tribint@tin.it)

**I.N.T.**  
**ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI ®**

*Componente del Tavolo tecnico permanente del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritto nel Registro delle Libere Associazioni Professionali del CNEL  
Membro del Colap (Coordinamento libere associazioni professionali)  
Membro della Commissione Studi di Settore del Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Partner del Progetto " Percorsi Fiscali" del Dipartimento delle Finanze*

Inoltre vorrei evidenziarLe che l'art.63 del DPR 600/73 sull'assistenza avanti gli Uffici, nonostante alcune modifiche estensive introdotte dal Palamento negli ultimi anni, costringe ancora molti tributaristi a dotarsi di procura speciale con autentica notarile per potere assistere e rappresentare i propri clienti, pur ricevendo direttamente , in quanto intermediari fiscali autorizzati, comunicazioni fiscali del contribuente come gli avvisi di rettifica o gestendo direttamente i pagamenti di imposte e contributi di aziende e lavoratori autonomi.

Credo sia molto importante , dopo la pausa estiva, un confronto diretto con Lei sulle suddette problematiche.

In attesa di Suo riscontro in merito e ringraziandoLa per l'attenzione, voglio sottolineare positivamente le iniziative dell'Agenzia delle Entrate in tema di controlli attraverso il c.d. redditometro, la cui applicazione, effettuata con criteri aggiornati e più moderni come ho avuto modo di dichiarare in più occasioni, costituisce un valido strumento di lotta all'evasione che potrebbe essere esteso ed applicato annualmente a tutti i contribuenti ed anche in questo caso però sarà importantissima e fondamentale la collaborazione di tutti gli intermediari fiscali autorizzati.

Con i miei più cordiali saluti

*(Riccardo Alemanno)*

**Sede Nazionale**

Via Conca D'Oro n. 300 - 00141 Roma - tel.fax 068103840  
[tribint@tin.it](mailto:tribint@tin.it) [www.tributaristi-int.it](http://www.tributaristi-int.it)

**Uffici di Rappresentanza**

Via Sistina n. 121 00187 Roma  
Via Adeodato Ressi n. 16 20125 Milano

**Ufficio di Presidenza**

Via Mariscotti 21/1 15011 Acqui Terme (AL) –  
tel. 0144325024 – fax 0144329517 - e-mail [tribint@tin.it](mailto:tribint@tin.it)